

Edilizia, il rilancio parte dal condominio

Fino a sabato il primo salone nazionale dedicato alla gestione e all'innovazione degli stabili, il nuovo evento della Promoberg per rilanciare il mondo delle costruzioni. Rodeschini: «Apriamo le strade che portano alla città del futuro»

Corsi e seminari, l'Ascom spinge sul pedale della formazione

Al via la nuova proposta dell'Ascom, calibrata per rispondere alle esigenze degli imprenditori. In calendario 105 corsi. Malvestiti: «L'aggiornamento professionale rappresenta un'esigenza in un mercato sempre più competitivo»

Nuova banconota da 10 euro, dall'Ascom un seminario per chi lavora con il contante

In vista dell'entrata in circolazione della nuova banconota da 10 euro, che scatterà il prossimo martedì 23 settembre,

l'Ascom propone, in collaborazione con la filiale di Bergamo della Banca d'Italia, un seminario focalizzato sulle caratteristiche della nuova banconota e sui suoi sistemi di sicurezza. L'incontro, gratuito, è rivolto a tutte le attività commerciali ed è, in particolare, funzionale ad aumentare la conoscenza di cassieri, gestori professionali del contante e responsabili amministrativi. L'appuntamento è per **martedì 16 settembre, dalle 14.30 alle 16.30**, nell'aula corsi al piano terra della **nuova sede dell'Ascom, in via Borgo Palazzo 154** (ex Una hotel con entrata da via G. Caboto). All'incontro parteciperà anche il direttore della filiale di Banca d'Italia, Salvatore Gangone.

La nuova banconota da 10 euro è la seconda tappa del graduale passaggio alla nuova serie "Europa" che interesserà tutti i tagli, con l'obiettivo, tra gli altri, di rendere sempre più difficile la contraffazione. In Italia, nel 2013, sono stati ritirati dalla circolazione 133.388 esemplari falsi, con un incremento del 7,9% rispetto all'anno precedente, anche se l'incidenza sul totale de biglietti autentici in circolazione resta contenuta.

Per cercare di ridurre i disagi che si erano verificati con la messa in circolazione dei nuovi 5 euro (nel maggio 2013), l'Ascom ha collaborato con la Banca d'Italia anche nel sensibilizzare all'adeguamento degli accettatori di banconote le categorie in cui è diffuso l'utilizzo di distributori automatici.

La partecipazione al seminario è gratuita, previa registrazione tramite la scheda scaricabile qui sotto. Il materiale informativo sulle nuove banconote è disponibile anche in rete all'indirizzo <http://www.bancaditalia.it/bancomonete/banconote2serie>

“Qui pane fresco”, un contrassegno regionale certifica chi vende

Previsto dalla nuova legge regionale sulle attività di panificazione, è stato varato dalla Giunta della Lombardia alla fine di luglio il nuovo contrassegno che attesta la vendita di pane fresco negli esercizi commerciali. “Qui pane fresco” è la semplice frase, scritta nella farina, scelta per il marchio (15 per 21 cm), che potrà essere richiesto dagli esercenti interessati a segnalare la propria offerta. Il contrassegno vuole rendere evidente ai consumatori la differenza tra il pane fresco e i prodotti congelati o conservati e «sostenere – come ha spiegato l’assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione Mario Melazzini – le attività commerciali che si impegnano quotidianamente a offrire un prodotto fresco e di qualità». «Il pane – ha aggiunto l’assessore al Commercio, Turismo e Terziario Mauro Parolini – è uno degli alimenti che maggiormente identifica nella qualità e nella freschezza il suo valore aggiunto. Il contrassegno regionale fornirà una chiara e utile comunicazione ai consumatori riguardo la qualità del pane e sarà il giusto riconoscimento a chi produce quotidianamente questo alimento».

La delibera della Giunta affida la distribuzione del contrassegno alla Camera di Commercio competente per territorio, con la quale l’Aspan di Bergamo si sta interessando per una collaborazione in modo da agevolare il contatto con le aziende.

Per la richiesta è prevista un’apposita dichiarazione del legale rappresentante dell’esercizio di produzione e/o rivendita di pane fresco, non sono però ancora noti i requisiti, ad esempio la prevalenza del pane fresco su eventuali altri tipi di pane in vendita, per l’assegnazione

del contrassegno.